



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 20/01/2016  
nr. 0000269  
Classifica J.6.4.Facc. 59 - 2012  
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau  
Presidente
- > On. Marco Tedde
- On. Pietro Pittalis
- On. Ugo Cappellacci
- On. Oscar Cherchi
- On. Giuseppe Fasolino
- On. Ignazio Locci
- On. Antonello Peru
- On. Alberto Randazzo
- On. Edoardo Tocco
- On. Stefano Tunis
- On. Alessandra Zedda
- Gruppo Forza Italia Sardegna

e p.c. > Ufficio di Presidenza

**Oggetto:** Interrogazione n.533/A circa la notizia della presunta predisposizione da parte della Regione di un bando per la cessione del compendio di Surigheddu-Mamuntanas, ricadente sul territorio del Comune di Alghero, slegata dall'ipotesi progettuale di cui all'intesa istituzionale del 19 aprile 2007 tra la Regione, la Provincia di Sassari ed i comuni dell'area di crisi.  
**Risposta.** Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 41890 del 30 dicembre 2015 inviati dall'Assessore degli enti locali finanze ed urbanistica.

Con i migliori saluti.



Francesco Pigliaru

57-  
88

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 30/12/2015  
nr. 0008808  
Classifica I.5.4 Fasc. 69 - 2012  
01-00-00



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Picc

6841  
6780

L'Assessore

Prot. n.

Cagliari.

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto Assessorato Enti Locali  
Prot. Uscita del 30/12/2015  
nr. 0004189  
Classifica I.6.4  
04-00-00

- > Al Presidente della Regione  
Autonoma della Sardegna
- > All' Ufficio di Gabinetto della  
Presidenza

SEDE

**Oggetto:** Interrogazione N. 533/A - (TEDDE - PITTALIS - CAPPELLACCI - CHERCHI Oscar - FASOLINO - LOCCI - PERU - RANDAZZO - TOCCO - TUNIS - ZEDDA Alessandra), con richiesta di risposta scritta, circa la notizia della presunta predisposizione da parte della Regione di un bando per la cessione del compendio di Surigheddu-Mamuntanas, ricadente sul territorio del Comune di Alghero, slegata dall'ipotesi progettuale di cui all'intesa del 19 aprile 2007 tra la Regione, la Provincia di Sassari ed i comuni dell'area di crisi.

In merito ai quesiti posti nell'interrogazione al fine di meglio inquadrare le problematiche oggetto di interrogazione, si ritiene importante richiamare, in relazione alle aziende di Surigheddu e Mamuntanas, gli ultimi atti di indirizzo programmatico adottati, e poi procedere alla risposta nella sua interezza:

**1. Deliberazione n. 9/17 dell'8 marzo 2006:** la Giunta, modificando gli obiettivi politico-amministrativi sottesi alle precedenti deliberazioni n. 7/23 del 15 febbraio 2000 e n. 31/8 del 18 luglio 2000, ritenendo non più rispondente all'interesse pubblico della Regione la scelta della gestione in affitto trentennale dell'Azienda agricola di Surigheddu, revocava le surrichiamate deliberazioni, nelle parti incompatibili con il nuovo indirizzo ed in particolare ".....nelle parti relative alla esclusione della possibilità di disporre l'alienazione dei compendi agricoli e alla mancata previsione di specifici parametri paesistici e ambientali cui correlare la qualità e la tipologia delle proposte di utilizzo e, comunque, nelle parti incompatibili con il presente provvedimento". La



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA**  
**ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA**

L'Assessore

Giunta, nella medesima delibera, prevedeva la possibilità dell'alienazione dei compendi agricoli in esame **secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa** a condizione che le proposte di acquisto:

- contribuissero a rafforzare l'utilizzo e l'immagine complessiva del sistema produttivo agro-alimentare del territorio di cui le Aziende di Mamuntanas e Surigheddu fanno parte, anche attraverso attività di natura didattica ed espositiva;
- prevedessero adeguate forme di tutela e di valorizzazione paesistica e ambientale dei territori aziendali nonché di tutela e valorizzazione dei beni aziendali particolarmente significativi sotto il profilo storico-culturale, soprattutto per ciò che concerne il valore di testimonianze delle attività produttive che, nel corso degli anni, hanno interessato i compendi agricoli di Surigheddu e Manuntanas.

2. **Intesa Istituzionale** tra la Regione Autonoma della Sardegna, la Provincia di Sassari e i comuni dell'area di crisi Sassari, Alghero e Porto Torres, sottoscritta in data 19 aprile 2007: all'articolo 2 "Settori di intervento", punto 5 "Ricerca", lett.b), con la quale si prevedeva l'utilizzo dell'area di Surigheddu (n.d.r. non anche Mamuntanas) a fini agricoli e contestuale inserimento di strutture ricettive a rotazione d'uso e centro benessere. All'art. 3 "Attuazione dell'Intesa" si specificava altresì che *i progetti relativi ai settori di intervento di cui al precedente articolo 2 saranno definiti nel più breve tempo possibile, indicando con certezza i tempi e le risorse necessari per la loro realizzazione...presso la Presidenza della Regione è istituito il Tavolo istituzionale di attuazione dell'Intesa col compito di garantire la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 2 o effettuare la possibile riprogrammazione e riallocazione delle risorse...il tavolo è composto dal Presidente della Regione, che lo presiede, e dai soggetti istituzionali che fanno parte del Comitato per l'Area di crisi...il Tavolo di avvale del necessario supporto tecnico;*

3. **Deliberazioni della Giunta nn. 38/35 del 6/08/2009 e 48/12 del 27/10/2009**: in detti provvedimenti si prevedeva l'inserimento dei compendi agricoli in argomento nel decimo programma quinquennale e nell'undicesimo elenco annuale di dismissione dei beni disponibili della Regione.

Dei tre atti di indirizzo citati, solo l'ultimo aveva un orizzonte temporale determinato (cinque anni), tra l'altro ormai pienamente esaurito, mentre, gli altri due, non essendo stati revocati o modificati, conservano la loro efficacia programmatica.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

L'Assessore

Ciò detto, si deve presumere che lo studio predisposto nel 2009 dall'Agenzia Laore Sardegna, denominato "Idee guida Surigheddu-Mamuntanas - Sviluppo Integrato del Sistema Agricolo e Turistico", sarebbe stato predisposto nei tempi e con le risorse messe a disposizione dal Tavolo istituzionale costituito presso la Presidenza della Regione ai sensi dell'articolo 3 della citata Intesa Istituzionale per l'area di crisi del sassarese.

In relazione ai contenuti ed alle modalità con cui è stato redatto lo studio in questione, nonché riguardo alle motivazioni per cui ancora non ha avuto esecuzione, saranno le predette strutture coinvolte a poter meglio riferire.

Per quanto concerne l'attività di competenza dell'assessorato e in particolare della Direzione Generale Enti Locali e Finanze, si comunica che, al fine di evitare di investire ingenti risorse pubbliche nella redazione dei necessari atti preliminari alla vendita, si è ritenuto opportuno attendere gli esiti del contenzioso aperto nanti la Giustizia amministrativa, nel 2004, dai partecipanti alla gara per la concessione in locazione dell'azienda di Surigheddu, indetta dall'Amministrazione sulla base degli indirizzi gestionali dettati dalla Giunta con le citate deliberazioni n. 7/23 del 15 febbraio 2000 e n. 31/8 del 18 luglio 2000.

Il contenzioso si è definitivamente concluso solo nel marzo 2014, quando mancavano appena sei mesi alla scadenza della validità del Programma quinquennale di alienazioni approvato con le deliberazioni di Giunta nn. 38/35 del 06/08/2009 e 48/12 del 27/10/2009.

E', inoltre, opportuno ricordare che il compendio in oggetto è stato e sarà interessato da un esproprio funzionale alla costruzione del collegamento veloce Sassari - Alghero, che ha comportato la divisione, in almeno tre lotti, dell'azienda agricola di Mamuntanas con conseguente pregiudizio alle potenzialità produttive della stessa e superamento dei dati contenuti nelle stime di mercato già in possesso dell'Amministrazione regionale.

E' indispensabile, tuttavia, ricordare che i compendi in parola sono stati e sono interessati da gravi e persistenti problemi di occupazione senza titolo. Difatti; al momento dell'acquisto all'asta da parte della Regione le aziende risultavano pressoché totalmente occupate senza titolo da parte di imprenditori agricoli e famiglie di ex dipendenti delle ditte eseguite. Tale situazione ha comportato, negli anni, all'apertura di numerosi processi davanti all'autorità giudiziaria, penale e non, e rappresenta tuttora un importante ostacolo a ipotesi di valorizzazione delle aziende.

Nonostante le numerose sentenze di condanna penale emesse in seguito agli esposti ed alle segnalazioni dell'ERSAT e del Corpo Forestale della Regione (vedi, da ultimo, sentenza del Tribunale di Sassari n.368/04, divenuta irrevocabile il 1 ottobre 2005; sentenza del Tribunale di Sassari n.263/06, divenuta irrevocabile il 6 febbraio 2007; sentenza del Tribunale di Sassari



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

L'Assessore

n.165/05, divenuta irrevocabile il 6 settembre 2005; sentenza del Tribunale di Sassari n.218/05, divenuta irrevocabile il 5 dicembre 2005; sentenza del Tribunale di Sassari n.219/05, confermata dalla Corte d'Appello di Cagliari, Sezione Distaccata di Sassari con sentenza del 21 settembre 2010, divenuta irrevocabile il 24 dicembre 2010) la situazione perdura, a tutt'oggi, sostanzialmente invariata.

Il Servizio territoriale demanio e patrimonio di Sassari della DG Enti Locali e Finanze, al fine di tutelare il patrimonio regionale e recuperare la disponibilità delle aziende, ha avviato negli anni una raccolta di informazioni chiedendo la collaborazione di numerosi enti pubblici (Corpo Forestale, Agenzia LAORE Sardegna, Agenzia ARGEA Sardegna, ASL n.1 di Sassari); tale attività ha consentito di formulare una richiesta di azione legale volta ad ottenere il rilascio delle aziende e il risarcimento dei danni subiti dall'illegittima occupazione delle stesse.

La richiesta di azione legale è stata formalizzata, con nota prot.24428 del 26.06.2015. Per le stesse motivazioni sopra indicate, il Servizio demanio e patrimonio ed autonomie locali di Sassari ha, con nota prot.37037 del 30.09.2015, nuovamente rappresentato la situazione in cui versano le aziende alla competente Procura della Repubblica per le valutazioni del caso.

In merito ai quesiti formulati, si comunica che la Regione, sta valutando, data la situazione di fatto e di diritto, quale possa essere la soluzione migliore per raggiungere l'obiettivo condiviso di restituire alle aziende di Surigheddu e Mamuntanas il ruolo che meritano per lo sviluppo di Alghero e di tutto il territorio circostante.

Da quanto fin qui evidenziato, discende che non è possibile, allo stato, precisare il contenuto del futuro bando di valorizzazione, ma si può sin d'ora affermare che, salva l'approvazione di un nuovo, specifico e diverso atto di indirizzo, il bando non potrà che richiamarsi ai contenuti della deliberazione n. 9/17 dell'8 marzo 2006 e dell'Intesa istituzionale del 19 aprile 2007, seppur tra loro apparentemente in conflitto.

L'Assessore

Cristiano Ergli